

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Pavia</p>	<p>PDTA NEFROLOGIA</p>	<p>Revisione</p> <p>Ottobre 2015</p>
--	-------------------------------	---

ALLEGATO 1

La Malattia Renale Cronica (MRC)

in provincia di Pavia

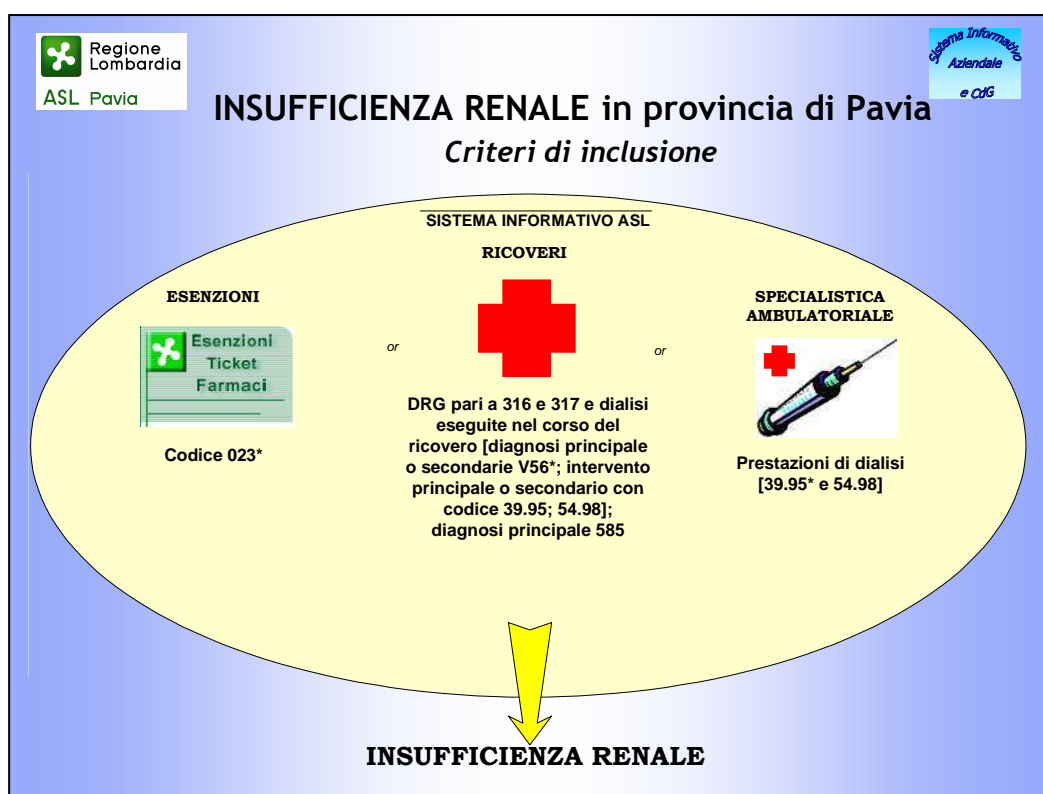
Dati di contesto

La Malattia Renale Cronica (MRC) in provincia di Pavia

Dati di contesto

Sono di seguito rappresentate in alcune tabelle di sintesi le caratteristiche della Malattia Renale Cronica in provincia di Pavia, in termini di prevalenza, consumi, co-patologie. I dati si riferiscono all'anno 2012.

Nella tabella 1 sono illustrati i criteri secondo i quali nella Banca Dati Assistiti (BDA) Regionale sono individuati i cittadini residenti affetti da Insufficienza Renale Cronica (IRC) attraverso i database amministrativi dell'ASL (esenzioni, ricoveri, prestazioni di specialistica ambulatoriale). E' sufficiente soddisfare uno dei criteri individuati per essere "catalogato" come paziente affetto, nell'anno di riferimento della BDA.



Tab. 1

La tabella 2 suddivide gli assistiti affetti da MRC per Sesso e Distretto di residenza. Per n.d. si intendono gli assistiti che non hanno la residenza in provincia (es. domiciliati).

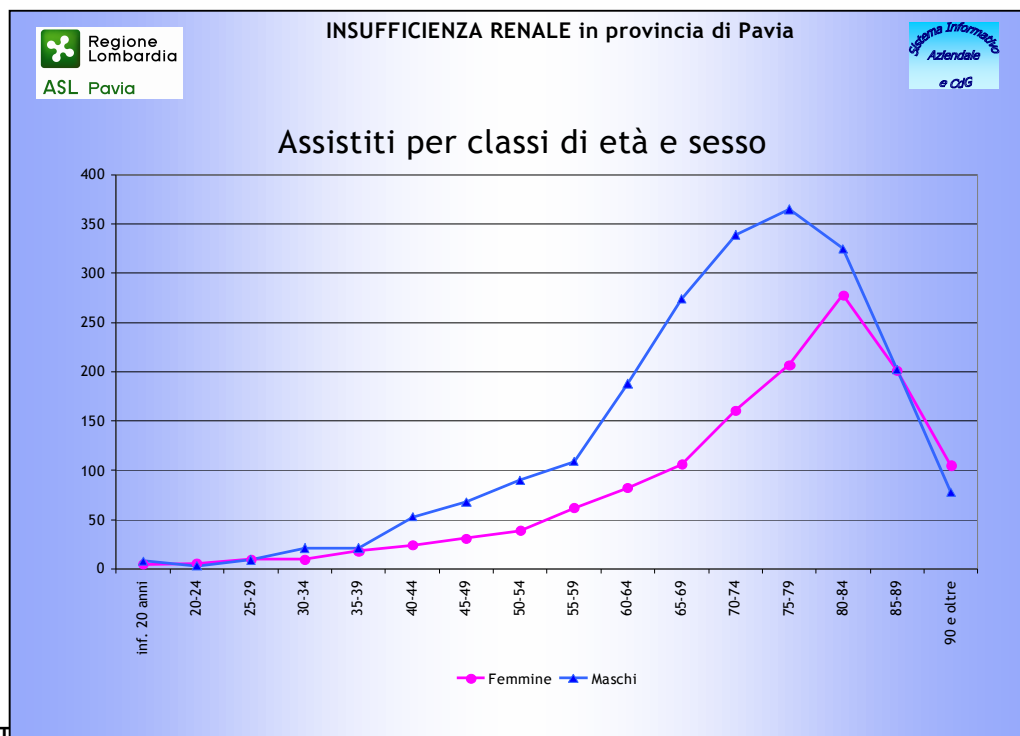
La prevalenza di MRC nell'ASL Pavia è di 3.500 persone, pari allo 0,6% della popolazione generale. I maschi rappresentano circa il 60% del totale.

INSUFFICIENZA RENALE in provincia di Pavia

Assistiti per sesso e distretto di residenza

Distretto di residenza	Maschi	Maschi %	Femmine	Femmine %	Totale
Lomellina	605	60,3%	399	39,7%	1.004
Oltrepo	664	63,1%	389	36,9%	1.053
Pavese	850	62,2%	516	37,8%	1.366
n.d.	34	45,3%	41	54,7%	75
Totale	2.153	61,5%	1.345	38,5%	3.498

Tab. 2



Tab. 3

In Tabella 3 la distribuzione della patologia per sesso e classe di età divisa in periodi di 5 anni vede le classi di età più numerose nei maschi tra i 75 e 79 anni, nelle femmine tra gli 80 e gli 84 anni.

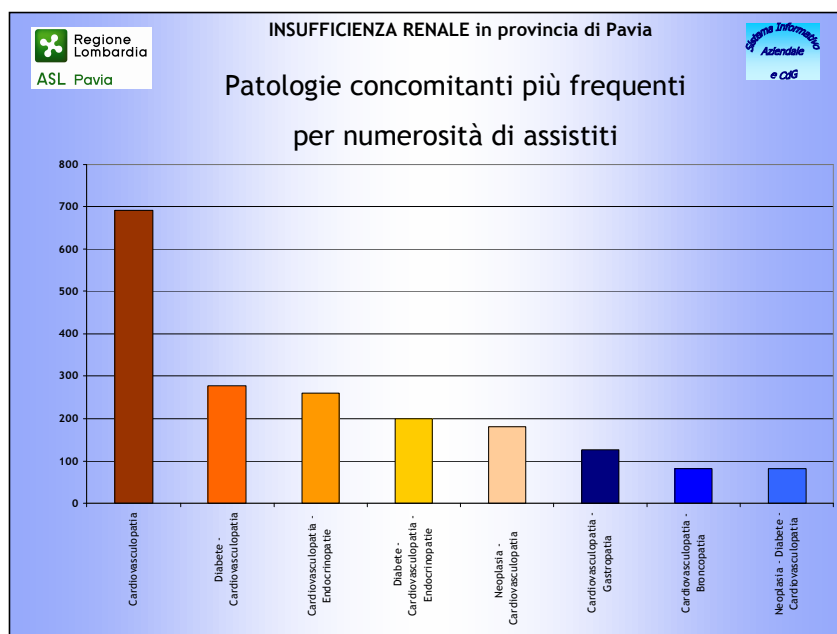
INSUFFICIENZA RENALE in provincia di Pavia

Assistiti per distretto di residenza, età media e consumi pro-capite

Distretto di residenza	Numero assistiti	Età media	Importo pro-capite
Lomellina	1.004	70,7	12.108,52
Oltrepo	1.053	72,6	11.230,31
Pavese	1.366	71,9	11.934,65
n.d.	75	75,3	10.028,32
Totale	3.498	71,9	11.731,65

Tab. 4

La suddivisione distrettuale della numerosità, dell'età media e dell'importo pro-capite lordo di consumi sanitari a carico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) non mostra differenze sostanziali tra i territori



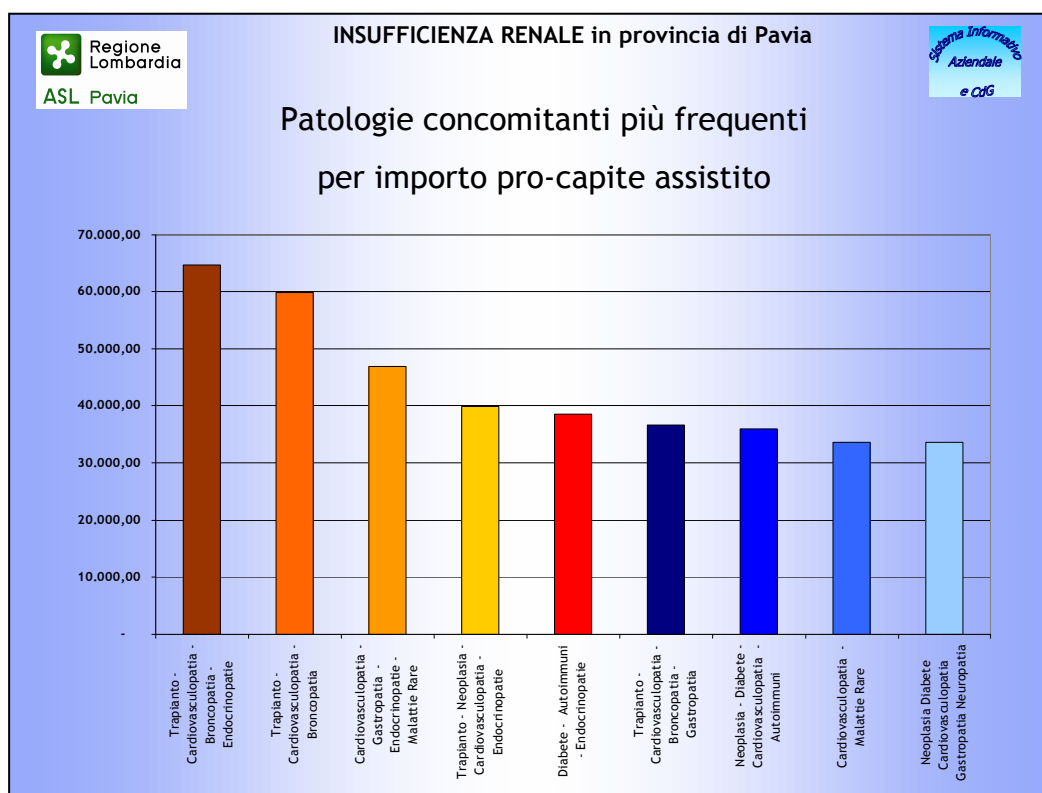
Tab. 5

La coesistenza di altre patologie associate alla MRC come causa o come complicanza è molto frequente anche per l'età media di esordio della malattia. Solo un esiguo numero di assistiti (meno di 200) presenta una MRC isolata. Il gruppo più numeroso di pazienti (circa 1.500) ha tre o più patologie concomitanti.

Come si può vedere dalla tabella 5 le combinazioni che ricorrono maggiormente sono la cardiovasculopatia; il diabete con cardiovasculopatia; l'endocrinopatia con cardiovasculopatia; il diabete con endocrinopatia e cardiovasculopatia.

Dall'analisi dei dati la cardiovasculopatia è sempre presente, da sola o associata ad altre patologie.

In tabella 6 sono riportati i valori decrescenti di importo-pro-capite, associati alle co-patologie. Ovviamente le patologie concomitanti con maggiori oneri a carico del SSN sono correlate al trapianto associato ad altre condizioni morbose. I valori aumentano in modo proporzionale in relazione alla presenza di più patologie concomitanti (3 - 4).



Tab. 6

Assistiti in dialisi suddivisi
per Centro di riferimento

Centro di riferimento	Numero assistiti	%
IRCCS MAUGERI PAVIA	167	27,7%
POLIAMB. OSP. VIGEVANO	113	18,8%
POLIAMB. OSP. VOGHERA	105	17,4%
IRCCS POLICLINICO S.MATTEO	98	16,3%
C.A.L. OSPEDALE UNIFICATO DI BRONI-STRADELL	52	8,6%
C.A.L. MEDE	38	6,3%
C.A.L. OSPEDALE VARZI	18	3,0%
ALTRO	11	1,8%
Totale	602	

Tab. 7

Dei 3.500 pazienti con MRC, nel 2012, 600 sono dializzati. In tabella 7 è rappresentata, in senso decrescente per numerosità, la struttura di riferimento. L'IRCCS Maugeri tratta il 28% del totale dei dializzati; il Policlinico San Matteo il 16%; le strutture dedicate dell'AO il 55% circa. Solo pochi assistiti si rivolgono a strutture extra-provinciali.